



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI QUINTO DI TREVISO e MORGANO

Via Donatori del Sangue, 1 - 31055 Quinto di Treviso - Tel. 0422/379357 - Fax 0422/479476

e-mail: TVIC82600X@istruzione.it

SITO INTERNET : www.icquintotv-morgano.edu.it

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE I.C. QUINTO DI TREVISO E MORGANO Ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 11 e 13";

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

VISTO il decreto interministeriale n. 176 del 01.07.2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado Ciardi dell'I.C. Quinto di Treviso nella quale si insegnano i seguenti strumenti: pianoforte, clarinetto, flauto traverso e violino;

CONSIDERATO che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie;

**Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale ai sensi del D.I. n. 176 del 01.07.2022
quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.**

PREMESSA

Finalità e caratteristiche del Percorso ad Indirizzo Musicale

Il percorso ad indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale:

- **promuove la formazione globale dell'individuo** offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- **integra il modello curricolare** con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, le dimensioni pratico-operativa, estetica ed emotiva;
- **offre all'alunno**, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, **ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento** delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- **fornisce occasioni di integrazione e crescita** anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

INDICAZIONI GENERALI

Art. 1 - Scelta dell'indirizzo musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Pertanto, una volta scelto, costituisce obbligo di frequenza per il triennio essendo parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare i percorsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Art. 2 - Computo delle assenze dalle lezioni

Le ore di lezione e le relative assenze concorrono alla formazione del monte ore annuale e vengono computate ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale. Le assenze dalle ore di lezione dell'indirizzo musicale devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora o, se attiva, tramite la specifica funzione del registro elettronico. Qualora l'alunno sia assente al mattino, ma presente alle lezioni pomeridiane, dovrà presentare il permesso d'ingresso all'insegnante di strumento musicale.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Art. 3 - Scelte indicate all'atto d'iscrizione

La richiesta di accesso ai percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima (previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale) attraverso la scelta delle 33 ore settimanali per le sezioni a tempo scuola normale o integrate per le sezioni a tempo prolungato e l'indicazione dell'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Le indicazioni fornite hanno valore puramente informativo ed orientativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice.

Per un eventuale inserimento nelle classi successive alla classe prima, a seguito di trasferimento di alunno/a proveniente da indirizzo musicale, l'ammissione è subordinata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento, sempre nel limite dei posti disponibili.

Le domande di iscrizione di alunni con disabilità al percorso ad indirizzo musicale devono essere vagliate in sede di ultimo GLO della scuola primaria.

Art. 4 - Disponibilità dei posti

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. n° 176/2022, ossia mediamente 6 alunni per anno e per specialità musicale.

Art. 5 - Strumenti musicali

L'iscrizione al percorso ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi strumentali di uno dei quattro strumenti, individuati dagli organi collegiali competenti per l'I.C. Quinto di Treviso:

- *Flauto traverso;*
- *Violino;*
- *Clarinetto;*
- *Pianoforte.*

Si precisa che il percorso a indirizzo musicale è da intendersi, per tutti gli alunni, come un corso di avviamento alla pratica musicale attraverso l'impiego di strumenti; in nessun caso tale percorso può essere inteso come una pratica di semplice stimolo sensoriale o di musicoterapia.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

Art. 6 - Attività orarie dell'indirizzo musicale

Nei percorsi a indirizzo musicale, a differenza delle sezioni a tempo prolungato, nelle sezioni a tempo normale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Le attività, organizzate in forma **individuale, a piccoli gruppi o collettive**, si svolgono in orario pomeridiano definito dall'istituto per un totale di tre ore settimanali distribuite nei seguenti moduli:

- a) **lezione strumentale**, in modalità di insegnamento individuale, a piccoli gruppi e/o collettivo;
- b) **teoria e lettura della musica**, in modalità di insegnamento a piccoli gruppi e/o collettivo;
- c) **musica d'insieme**, in modalità di insegnamento collettivo.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

Art. 7 - Tempi di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

Si accede al Percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, da effettuarsi in base alle indicazioni ministeriali, al massimo entro 15 giorni dal termine delle iscrizioni. Le date e gli orari della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola e i rispettivi esiti sono pubblicati nei termini fissati dalla nota ministeriale annuale sulle iscrizioni e comunque in tempi congrui da permettere alle famiglie di valutare tutte le possibili scelte alternative relative all'iscrizione. Le famiglie dei candidati impossibilitati a presentarsi nell'orario e/o nel giorno stabilito per la prova, dovranno informare la segreteria dell'Istituto allo scopo di valutare una ulteriore e successiva convocazione. Il mancato avviso comporta la cancellazione dall'elenco dei candidati.

Art. 8 - Compiti della commissione esaminatrice

La Commissione predispone le prove per il test orientativo-attitudinale, lo somministra ai candidati singolarmente, redige una graduatoria e assegna lo strumento ritenuto più idoneo al candidato.

Pertanto, l'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale e della disponibilità di posti per ogni classe di strumento.

La valutazione della Commissione esaminatrice è insindacabile.

Art. 9 - Articolazione della prova orientativo-attitudinale

Premesso che non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base, le prove orientativo - attitudinali vengono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in 4 prove così suddivise: COLLOQUIO MOTIVAZIONALE - TEST DI PERCEZIONE RITMICA - TEST DI PERCEZIONE DELLE ALTEZZE - TEST DI VOCALITÀ

Prova n. 1 – Colloquio motivazionale

Il colloquio motivazionale si pone i seguenti obiettivi:

- A. mettere a proprio agio il candidato, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione, in modo da permettergli di affrontare il colloquio con la massima serenità;
 - B. raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica;
 - C. effettuare semplici prove di coordinazione motoria;
 - D. osservare le caratteristiche psico-fisiche del candidato in relazione alla successiva assegnazione dello strumento.
- Il punteggio massimo assegnabile alla prova è di 10 punti.

Prova n. 2 – Test di percezione ritmica

Un docente della commissione propone al candidato una successione di ritmi, per un totale di 4 sequenze, battendole con le mani o con la penna sul banco. Le sequenze ritmiche vengono proposte in modo graduato, per lunghezza e difficoltà. Nella prova si valuterà la riproduzione delle sequenze. L'alunno ascolterà dapprima le istruzioni della Commissione che a titolo puramente esemplificativo gli somministrerà una prima sequenza d'approccio, che egli dovrà riprodurre con la stessa modalità. Appurato che l'alunno abbia capito il meccanismo, la Commissione somministrerà (una per volta) le 4 sequenze ritmiche, che l'alunno dovrà ripetere con la maggior precisione possibile. Per gli alunni con disabilità o DSA, sarà data la facoltà di battere il tempo di un brano o di una melodia di loro conoscenza.

Il punteggio totale massimo assegnabile per ogni prova è di 30 punti

Prova n. 3 – Test di percezione delle altezze

Vengono eseguiti al pianoforte 4 gruppi di due suoni in sequenza. I candidati devono determinare quale suono eseguito sia quello più acuto o più grave all'interno di ciascun gruppo (il primo, il secondo ecc...).

La commissione si accerterà sempre che il candidato conosca il significato dei termini. Il punteggio totale massimo assegnabile per la prova è di 30 punti

Prova n. 4 – Test di vocalità

Un docente della commissione esegue con la voce o con uno strumento alcune brevi e semplici sequenze di intervalli e frasi musicali, chiedendo al candidato, successivamente, di ripeterle ed intonarle con la voce. Gli intervalli e le frasi musicali, suddivise in 4 sequenze, vengono proposte in modo graduato, per difficoltà e lunghezza, partendo da una breve sequenza per gradi congiunti, fino ad intervalli ascendenti/discendenti più ampi. Per l'esecuzione delle frasi musicali viene scelta la tonalità più agevole per il candidato. La valutazione prende in considerazione le capacità di riproduzione degli intervalli e delle frasi musicali da parte dell'alunno.

Per gli alunni con disabilità o DSA, sarà data la facoltà di eseguire un breve brano cantato di loro conoscenza.

Il punteggio totale massimo assegnabile per la prova è di 30 punti

Su richiesta dell'alunno, la commissione ascolterà un eventuale brano preparato dal candidato se ha già studiato uno strumento: l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

Art. 10 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni con disabilità o con disturbo specifici dell'apprendimento

Nel caso di studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, la commissione, coadiuvata per l'occasione da un docente di sostegno, sottopone l'alunno a un test attitudinale, con modalità individualizzata/personalizzata per ciascun candidato.

La commissione si occuperà dell'accertamento delle abilità percettive, delle abilità ritmiche, delle abilità vocali, e di rilevare le motivazioni, l'effettivo interesse per l'apprendimento della musica e le eventuali esperienze ed i percorsi musicali pregressi.

Gli esercenti la potestà genitoriale degli alunni con D.S.A. o disabilità, che necessitino di particolari ausili o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, devono farne esplicita richiesta in sede di iscrizione alla prova orientativo-attitudinale.

Laddove necessario sarà realizzata una prova differenziata che manterrà comunque la stessa articolazione già indicata nell'Art.9 del presente regolamento.

Si terrà conto delle tipologie di disabilità e/o disturbi in modo che essi non costituiscano motivo di penalizzazione e che, attraverso opportune strategie di individualizzazione/personalizzazione, che possono prevedere l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, si possa procedere al riscontro dell'attitudine della persona.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

La Commissione esprime una valutazione da 0 a 30 per ciascun test e una valutazione da 5 a 10 per il colloquio motivazionale in base ai seguenti criteri.

Prova n.1-COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Punteggio Indicatore:

- 5 – 6 Il candidato mostra un'incerta motivazione e/o una sufficiente predisposizione psico – fisica allo studio dello strumento;
- 7 – 8 Il candidato mostra una buona motivazione e/o predisposizione psico – fisica allo studio dello strumento;
- 9 – 10 Il candidato mostra una spiccata motivazione e/o predisposizione psico - fisica allo studio dello strumento.

Prova n.2- TEST DI PERCEZIONE RITMICA

Punteggio Indicatore:

- 0 – 15 Il candidato imita modificando l'inciso ritmico proposto;
- 16 – 23 Il candidato riesce ad imitare l'inciso ritmico proposto in modo globalmente accettabile e con un limitato numero di inesattezze;
- 24 - 30 Il candidato imita in maniera sostanzialmente corretta l'inciso ritmico proposto.

Prova n.3-TEST DI PERCEZIONE DELLE ALTEZZE

Punteggio Indicatore:

- 0 – 15 Il candidato non riesce a discriminare le altezze e/o ha bisogno dell'aiuto dell'insegnante;
- 16 – 23 Il candidato discrimina i suoni con un limitato numero di incertezze e/o dopo riascolto;
- 24 – 30 Il candidato discrimina con sicurezza e precisione i suoni.

Prova n.4-TEST DI VOCALITÀ

Punteggio Indicatore:

- 0 – 15 Il candidato non riesce ad intonare l'intervallo ma solo il profilo melodico dopo ripetizione e/o con l'aiuto dell'insegnante;
 - 16 – 21 Il candidato riesce ad intonare il profilo melodico dell'intervallo proposto riuscendo ad intonare con una precisione accettabile almeno uno dei suoni;
 - 22 – 26 Il candidato intona l'intervallo in modo abbastanza preciso eventualmente anche con l'aiuto dell'insegnante;
 - 27 – 30 Il candidato intona con buona precisione l'intervallo proposto;
- La somma dei risultati di ogni prova determinerà il punteggio finale che verrà riportato in una scheda personale.

Art. 12 - Graduatoria e assegnazione strumento

La commissione somministra i test per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale, attribuisce i punteggi e stila una graduatoria.

L'assegnazione dello strumento, che possibilmente tiene conto anche della scelta espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione, è ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice secondo i seguenti criteri:

- predisposizione psicofisica allo studio dei vari strumenti;
- punteggio ottenuto nelle prove attitudinali e relativa posizione in graduatoria;
- colloquio finalizzato ad accertare motivazioni, attitudini ed eventuali esperienze di studi musicali precedenti;
- prova facoltativa di esecuzione musicale, per gli alunni già avviati allo studio di uno strumento.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'assegnazione allo strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'istituzione scolastica attraverso apposita graduatoria e comunicati alla famiglia per iscritto. Tale graduatoria è utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al corso strumentale (in caso di un numero di iscrizioni superiore ai posti disponibili). Le famiglie comunicano entro 7 giorni la conferma di iscrizione alla specialità musicale assegnata al candidato. In caso di mancata conferma o di esplicita rinuncia, la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà ad un altro alunno l'assegnazione dello strumento di nuovo disponibile. Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare con frequenza triennale obbligatoria, la cui valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente ed è materia degli esami di stato, come previsto dal D..M. n.201

del 6 agosto 1999. Non è previsto il ritiro/esonero, tranne che per comprovati motivi di salute, che l'Istituzione Scolastica si riserva di verificare secondo la normativa vigente.

Art. 13 - Ammissione al percorso ad indirizzo musicale degli alunni con disabilità

Sulla base dell'esito del test attitudinale l'ultimo GLO dell'anno terminale della scuola primaria discute e valuta l'opportunità pedagogico-didattica e motivazionale della frequenza del corso di apprendimento di uno strumento da parte dell'alunno, tenendo conto del parere espresso dalla famiglia e delle evidenze fornite dagli specialisti e dai docenti che hanno seguito l'alunno nell'ultimo anno della scuola primaria.

Sulla base di tali valutazioni il GLO, sentito il parere dei docenti di strumento della scuola secondaria, può formulare una proposta su modalità personalizzate/individualizzate di frequenza e partecipazione al percorso strumentale relativamente all'attribuzione dello strumento, alla strutturazione oraria del percorso e alla durata della singola lezione, alla partecipazione e alle modalità di partecipazione dell'alunno alle attività di musica d'insieme e teoria musicale.

Gli studenti con disabilità sono ammessi al percorso ad indirizzo musicale solo con parere positivo da parte del GLO finale della scuola primaria. I PEI redatti durante la scuola secondaria per gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale della scuola secondaria dovranno includere ed integrare nel proprio seno la dimensione dell'apprendimento dello strumento musicale.

Art. 14 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà costituita con atto del Dirigente Scolastico in tempo utile per consentire alla stessa di predisporre i materiali necessari all'espletamento della prova orientativo-attitudinale.

La Commissione sarà composta:

- dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato da lui stesso individuato incaricato a presiedere la Commissione;
- da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste;
- da un docente di musica (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto;
- da un eventuale docente di sostegno (preferibilmente con incarico a tempo indeterminato) operante nell'Istituto.

MATERIALI E ATTIVITA' DELL'INDIRIZZO MUSICALE

Art. 15 - Strumento musicale

Ogni alunno frequentante il Percorso ad Indirizzo Musicale deve dotarsi di uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. Gli alunni che richiederanno l'utilizzo in comodato d'uso degli strumenti messi a disposizione dalla scuola (clarinetto, flauto e violino), dovranno versare all'inizio della prima media un importo attualmente pari a 50 euro per l'intero triennio. Gli alunni iscritti al corso di pianoforte dovranno provvedere all'acquisto o al noleggio dello strumento.

Gli alunni che richiederanno l'utilizzo degli strumenti forniti dalla scuola dovranno averne cura facendosi carico di gravi danneggiamenti o della perdita dello strumento mentre i costi relativi a piccole registrazioni o riparazioni dovute all'usura saranno a carico della scuola. Alla fine del percorso triennale ogni docente verificherà la corretta funzionalità dello strumento restituito.

Art. 16 - Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento individuale, i docenti chiederanno l'acquisto/stampa di spartiti in base al livello di ciascun alunno.

L'acquisto di detto materiale è a carico delle famiglie.

Art. 17 - Partecipazione ad eventi musicali: saggi, concerti, concorsi e stage

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, concorsi e stage. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE ALLE ATTIVITA' COLLEGIALI

Art. 18 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Ogni giovedì i docenti di strumento terminano le lezioni alle ore 16:45 al fine di poter partecipare alle attività collegiali.

VALUTAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Art. 19 - Modalità di valutazione degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale sarà espressa dal docente di strumento che avrà cura di condividere le proprie proposte con tutti i docenti che, nelle diverse attività, avranno potuto osservare capacità, abilità e progressi

dimostrati dagli alunni.

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio intermedio e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di teoria, lettura della musica e Musica d'Insieme.

Le Comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti vengono comunicate tramite il registro elettronico.

Art. 20 - Esami di Stato

In sede di Esame di Stato del Primo ciclo d'istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale di uno o più brani della durata non superiore ai 5 minuti. L'esecuzione avverrà o prima o alla fine del colloquio, a seconda della scelta di ogni singolo alunno. Nella valutazione della prova gli insegnanti considereranno:

- il grado di precisione e la padronanza tecnica dimostrate in rapporto alla difficoltà del brano proposto;
- le capacità espressive in rapporto alla complessità del brano proposto;
- la disinvoltura e la stabilità emotiva durante l'esecuzione.

Ai fini della valutazione della prova d'esame i docenti di strumento utilizzano le griglie di valutazione allegate al presente regolamento.

Le competenze acquisite dagli alunni sono riportate nella certificazione delle competenze alla fine del triennio (art. 9 D.L. N. 62/2017)

COLLABORAZIONI DELL'ISTITUTO IN AMBITO MUSICALE

Art. 21 - Forme di collaborazione, in coerenza con il piano delle arti di cui all'art. 5 del d.l. 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

L'Istituto promuove forme di collaborazione con enti e soggetti, che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, in conformità con quanto indicato nel Piano delle Arti. Le forme di collaborazione prevedono l'elaborazione di progetti, in cui alunni e docenti risultano sempre parte attiva e propositiva, inseriti nella progettualità d'Istituto con la finalità di promuovere la cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. L'Istituto fa parte e collabora con Rete Musica Treviso, la rete degli istituti ad indirizzo musicale della provincia di Treviso, che è attiva principalmente nella formazione dei docenti e nel confronto e condivisione delle buone pratiche.

Art. 22 - Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del DM n. 8 del 31/01/2011 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

I docenti di strumento musicale, di concerto con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria del comprensivo, pianificano incontri con gli alunni della primaria per la presentazione degli strumenti del corso ad indirizzo musicale. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa e piccole lezioni-concerto, nella fattispecie:

- progetto "avviamento alla pratica dello strumento musicale";
- progetto "alfabetizzazione musicale"

entrambi rivolti alle classi quinte della scuola primaria.